

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI
SETTORE CONCORSUALE 14/B2 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
CODICE CONCORSO 5186**

VERBALE N. 2

(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto/i di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 14/B2 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE, settore scientifico-disciplinare SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI presso il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici composta dai:

Prof. Angela Villani	dell'Università degli Studi di Messina
Prof. Mireno Berrettini	dell'Università degli Studi Cattolica di Milano
Prof. Piero Graglia	dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce il giorno 21 aprile alle ore 14,30 in modalità telematica mediante la piattaforma Microsoft Teams per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 6 aprile si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 3 aprile mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

CARNÌ Andrea
CELLA Giorgio
CERAMI Carola
CINQUANTA Raffaella
CLAVARINO Lodovica
DEMICHELIS Marco
INNOCENTI Giacomo
LANDOLFI Francesco
MAZZUCOTELLI Francesco
NEIRONI Raimondo Maria
PIERRI Bruno

VALENT Lucio
VENTRESCA Roberto
ZUDDAS Alessio

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati. La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato. In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:
la commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

La Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato non sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che non vi siano elementi di giudizio per individuare l'apporto dei coautori) e unanimemente delibera di non ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

CLAVARINO Lodovica, NUTI Leopoldo, *The Giulio Andreotti Archive: a First Hand Account of Nato*;
ROSSI Christian, ZUDDAS Alessio, Le politiche dell'Unione Europea per una maggiore partecipazione giovanile ai processi democratici;
SIDDI Marco, ZUDDAS Alessio, Il piano REpowerEU dell'Unione europea tra transizione energetica e geopolitica;
GABUSI Giuseppe, NEIRONI Raimondo, Myanmar after the Coup, in G. Gabusi e R. Neironi (Eds.), Myanmar after the Coup: Resistance, Resilience and Reinvention.

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 2)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione nella misura del 20 %) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

- 1) CERAMI Carola
- 2) CINQUANTA Raffaella
- 3) PIERRI Bruno
- 4) VALENT Lucio
- 5) VENTRESCA Roberto
- 6) ZUDDAS Alessio

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile del Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 19,00 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 12 giugno alle ore 10,30 in web conference tramite la piattaforma Microsoft Teams

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono con i candidati situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., e di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della Legge 190/2012
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Angela VILLANI

Prof. Mireno BERRETTINI

Prof. Piero GRAGLIA

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI SETTORE CONCORSUALE 14/B2 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI CODICE CONCORSO 5186

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

Candidato: CARNÌ Andrea

Titoli e curriculum: Il dott. Carnì (n. 1992) ha conseguito la laurea con lode in Scienze filosofiche e successivamente un titolo di dottore di ricerca in Studi sulla criminalità organizzata, con una tesi avente come tema il traffico internazionale di rifiuti tossico-nocivi e radioattivi tra Italia e alcuni Paesi africani. È assegnista di ricerca presso l'Università di Milano e ha al suo attivo un contratto di docenza presso il CdL in Scienze Politiche e di governo della stessa Università. Presenta una ancora limitata partecipazione a convegni e incontri di studio. Ha conseguito il premio per tesi di dottorato "Saperi per la legalità: Giovanni Falcone" nel novembre 2022.

Pubblicazioni: presenta una monografia pubblicata, una in corso di pubblicazione (con testo allegato), e una curatela; quattro contributi in volume e due articoli in rivista (uno di classe A per il SC).

Giudizio: Il suo interesse si rivolge particolarmente verso questioni relative alla criminalità organizzata dimostrandosi solo parzialmente attinente al ssd messo a concorso. Dimostra degli interessi di ricerca ben centrati, sebbene con una produzione scientifica non ancora consolidata e consistente. Il suo profilo complessivo è quello di un giovane ricercatore in rapida maturazione. In un raffronto comparativo, considerando anche gli interessi di ricerca, non rientra nella rosa dei soli sei candidati ammessi all'orale, come imposto dal bando.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: CELLA Giorgio

Titoli e curriculum: Il dott. Cella (n. 1983) ha conseguito la laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali presso l'Università Cattolica di Milano, e successivamente il titolo di dottore di ricerca presso il medesimo Ateneo, con una tesi intitolata *Dalla Rus' di Kiev ad Euromajdan. L'Ucraina nella geopolitica dell'Europa centro-orientale*. Ha svolto molta attività sul campo quale, per esempio, quella di Osservatore Elettorale Internazionale per l'OSCE ODIHR in Ucraina e Georgia, o a Bruxelles quale collaboratore alla organizzazione della missione di osservazione elettorale dell'Unione Europea in Guinea. A livello universitario, dal 2017 a oggi il candidato ha tenuto un ciclo di esercitazioni annuale di 15 ore dal titolo Evoluzione della geopolitica post-sovietica e sulla crisi ucraina, presso la Facoltà di Scienze Politiche e Sociali della Cattolica di Milano

Pubblicazioni: il candidato presenta dodici pubblicazioni in totale, composte da una monografia, due contributi in volume e nove in rivista.

Giudizio: Il suo interesse si rivolge all'Europa centro-orientale e particolarmente a questioni relative alla storia e all'attualità politica dell'Ucraina, dimostrandosi in questo parzialmente aderente al settore disciplinare per cui si bandisce la posizione. I lavori, pur apprezzabili e che apportano contributi discreti al dibattito scientifico, hanno un taglio metodologico spiccatamente politologico nel quale si evidenzia una carenza nella consultazione delle fonti di archivio. Il suo profilo complessivo è quello di un ricercatore con un'identità scientifica ben delineata in relazione all'oggetto degli studi, ma che deve ancora maturare un profilo più aderente alla disciplina e inserirsi più compiutamente nel dibattito del settore. A questo proposito, un dato significativo è la partecipazione a conferenze e congressi che resta da coltivare maggiormente. In un raffronto comparativo, considerando anche gli interessi di ricerca, non rientra nella rosa dei sei candidati ammessi all'orale, come imposto dal bando.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: CERAMI Carola

Titoli e curriculum: la dott.ssa Cerami (n. 1973) è laureata in Lettere Moderne (indirizzo storico-contemporaneo) all'Università di Pavia con una tesi in Storia dell'integrazione europea. Successivamente ha conseguito il dottorato in Storia internazionale (metodi di elaborazione multimediale) presso l'Università degli Studi di Milano. Ha ottenuto un research grant presso gli archivi Storici dell'Unione europea nel 2006 e poi ha conseguito numerosi assegni di ricerca, sempre in Storia delle Relazioni internazionali, fino al 2018 (Università di Pavia). Successivamente ha ricoperto incarichi di insegnamento a contratto, in italiano e in inglese, presso l'Università di Pavia e presso l'Università di Milano nei settori di Storia delle Relazioni internazionali e International Contemporary History. Molto intensa anche l'attività di tutorato agli studenti e come relatrice di lavori di tesi triennale e magistrale. Attiva presenza all'interno di gruppi di ricerca di carattere internazionale come il CIMA di Firenze (Machiavelli Center for Cold War Studies) e altri; ha fondato e dirige l'International Center for Contemporary Turkish Studies (ICCT). Molto attiva anche sul piano della partecipazione a convegni e congressi di studio.

Pubblicazioni: la candidata presenta una produzione scientifica che ruota principalmente intorno al problema del ruolo della Turchia nell'epoca della guerra fredda, senza tuttavia disdegnare altri temi più generali, come ad esempio le ricognizioni sulle risorse in rete per la storia dell'integrazione europea, riflessioni molto interessanti sulla "open society" e la "civil resistance" (con riferimento al ruolo britannico in Europa dell'est) e problematiche di libertà accademica nei loro risvolti internazionali (il caso della Central University di Budapest). Tutta la produzione scientifica della candidata ha buona visibilità e collocazione all'interno del panorama editoriale italiano e internazionale.

Giudizio: la candidata si presenta con un buon livello di produzione scientifica e un notevole profilo di internazionalizzazione. L'iniziale preferenza per il tema della Turchia nell'ambito della Guerra Fredda è stata superata nei fatti da una intelligente attività di ricerca e di produzione scientifica con un significativo profilo internazionale, in grado di diversificare interessi di ricerca che si presentano già in una fase matura.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: CINQUANTA Raffaella

Titoli e curriculum: La dott.ssa Cinquanta (1977), laureata in Lingue e letterature straniere (VO) nel 2022 e in Lettere moderne (VO) nel 2009 presso l'Università degli Studi di Pavia, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Istituzioni, idee, movimenti politici nell'Europa contemporanea" presso l'Università di Pavia. Nel 2021 ha conseguito l'ASN per la seconda fascia sia in Storia delle dottrine e delle Istituzioni Politiche SC 14/B1, sia in Storia contemporanea, SC 11/A3. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università degli studi dell'Insubria. Ha svolto una limitata attività didattica sui temi della storia dell'integrazione europea e un'attività di didattica integrativa. Buona la partecipazione e l'organizzazione di convegni. È membro di progetti e centri di ricerca nazionali e internazionali, del comitato editoriale e di redazione di riviste scientifiche nazionali nonché membro del Comitato scientifico della collana "Storia del Novecento" (Edizioni Unicopli).

Pubblicazioni: Presenta alla valutazione due monografie, 5 capitoli di libro e 5 articoli (di cui 2 in fascia A). La produzione verte principalmente sulla storia dell'integrazione europea con particolare riferimento alla cultura ed esperienza federalista italiana e al tema della cittadinanza.

Giudizio: la candidata ha una produzione scientifica ampia e costante, congruente con il SSD oggetto del bando, che si concentra sulla storia del federalismo europeo con particolare riferimento all'esperienza italiana. L'attività didattica è limitata, mentre le esperienze di formazione e ricerca, nonché la partecipazione a progetti nazionali e internazionali e ai convegni, risultano più ampie. Ad una valutazione comparativa la candidata rientra fra gli ammessi all'orale.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: CLAVARINO Lodovica

Titoli e curriculum: la dott.ssa Clavarino (n. 1982) è laureata in Relazioni internazionali, ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Storia delle Relazioni internazionali presso la Scuola dottorale dell'Università Roma Tre e attualmente è assegnista di ricerca presso la stessa Università. Sempre a Roma Tre è stata per sei anni professore a contratto di Storia della politica internazionale contemporanea. È *editorial coordinator* del progetto internazionale per la pubblicazione della *Cambridge History of the Nuclear Age*, sotto la direzione dei proff. Leopoldo Nuti e Christian Ostermann. Presenta una significativa attività di partecipazione a incontri di studio, sia nazionali sia internazionali.

Pubblicazioni: presenta una monografia personale, la tesi di dottorato, un saggio in volume collettaneo, un articolo in rivista di fascia A; un contributo a firma congiunta non è valutabile in quanto non è stato possibile enucleare il contributo della candidata; altri due sono una recensione e un contributo pubblicato su una discussion list specializzata, non valutabili; infine tre contributi in corso di pubblicazione non sono stati allegati, neppure come pre-print o versione consegnata all'editore, presentando solo gli impegni alla pubblicazione da parte degli editori/curatori. Queste tre pubblicazioni non sono quindi valutabili per mancanza del testo.

Giudizio: la candidata presenta una interessante attività di ricerca a livello prevalentemente internazionale, encomiabile stante la giovane età della candidata. La produzione scientifica non è stata tuttavia presentata alla Commissione in maniera integrale. In una prospettiva comparativa con altri candidati - stante il vincolo di poter ammettere all'orale solo sei persone - non è ammessa alla prova orale.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: DEMICHELIS Marco

Titoli e curriculum: il dott. Demichelis (1979) si è laureato nel 2003 in Scienze politiche presso l'Università di Torino. Nel 2004 ha conseguito un master in Peacekeeping Management presso l'Università di Torino e nel 2007 un master in African Studies presso l'Università di Dalarna (Svezia). Nel 2010 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia del mondo arabo presso l'Università di Genova con una tesi dal titolo "*The Mu'tazila. A political and theological analysis*". È stato assegnista di ricerca in Studi islamici e Storia del Medio Oriente (2013 -2017) presso l'Università cattolica di Milano. Dal 2017 al 2019 è stato Marie Curie Experienced Research Fellow presso l'Institute for Culture and Society dell'Università di Navarra e dal 2019 al 2021 Senior Research Fellow in Studi Islamici e Storia del Medio Oriente presso lo stesso istituto. Attualmente è Berenson Fellow presso l'Harvard University Center for the Study of Italian Renaissance (FI). L'attività didattica, svolta presso università italiane e straniere, riguarda la storia del pensiero islamico e la storia del mondo arabo-islamico. Su queste tematiche si concentra sia l'ampia attività convegnistica, a livello nazionale e internazionale, sia l'attività di ricerca e formazione, in Italia e all'estero.

Pubblicazioni: il candidato presenta in totale 5 pubblicazioni alla valutazione 1 monografia, 1 capitolo di libro, 3 articoli. La produzione, interamente in lingua inglese e con buona collocazione editoriale e grado di internazionalizzazione, si riferisce esclusivamente alla storia del pensiero islamico e dei paesi arabi e islamici.

Giudizio: il candidato presenta un profilo da storico del mondo arabo-islamico, con un elevato grado di internazionalizzazione, evidenziato dalle ottime esperienze di formazione e ricerca e dall'apprezzabile produzione scientifica. Molto intensa l'attività convegnistica, nazionale e internazionale, e la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca, in Italia e all'estero. I suoi interessi di ricerca, centrati esclusivamente sui temi della storia del pensiero islamico e del mondo arabo-islamico, risultano poco congruenti con il SSD oggetto del bando. Ad una valutazione comparativa, considerati anche gli interessi di ricerca, il candidato risulta non ammesso

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: INNOCENTI Giacomo

Titoli e curriculum: Il dott. Innocenti (n. 1987) ha conseguito la laurea in Politiche Europee ed Internazionali presso l'Università Cattolica di Milano, e successivamente il titolo di dottore di ricerca presso il medesimo Ateneo, con una tesi intitolata *Fra priorità nazionali e Continental Commitment. La strategia britannica nel Primo conflitto mondiale e l'intervento sul fronte italiano, 1917-1919*. Attualmente è Addetto Staff presso lo Stato Maggiore della Marina Militare, Reperto Affari Generali, Ufficio Storico della Marina Militare, incarico che ha ricoperto anche tra il settembre del 2021 e il settembre del 2022. Dal giugno del 2021 è Ufficiale della Riserva Selezionata della Marina Militare (Ufficiale di Complemento ai sensi dell'art. 674 del D.L. 15-03-2010, n. 66). Tra il 2015 e il 2021 è stato tutor di stage o di seminario, mentre tra il 2017 e il 2019 ha tenuto esercitazioni dal titolo *Lo stato d'eccezione in età liberale*. Uno studio comparato tra Italia e Gran Bretagna alla vigilia del Primo conflitto mondiale nell'ambito del corso di Storia delle Istituzioni Politiche e Sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia). Nel 2022 è risultato vincitore della International Commission of Military History (ICMH) Fellowship for Research Project on Military History.

Pubblicazioni: il candidato presenta dodici pubblicazioni in totale, composte da: una monografia, otto contributi in volume e tre in rivista.

Giudizio: Il suo interesse si rivolge in buon parte alla storia diplomatico-militare della Prima Guerra Mondiale, dimostrandosi in questo parzialmente aderente al settore disciplinare per cui si bandisce la posizione. I lavori scientifici sono apprezzabili e utilizzano fonti di archivio di diversa provenienza e con una buona conoscenza della storiografia di riferimento. Il suo profilo complessivo è quello di un giovane ricercatore con un'identità scientifica ben delineata, ma in via di maturazione di un profilo più aderente alla disciplina. Risultano da incrementare l'attività di insegnamento, limitata a tutoraggio o affidamento di esercitazioni, e quella congressuale, essendosi quest'ultima in buona parte esplicata nell'ambito dei simposi annuali dell'ICMH. In un raffronto comparativo, considerando anche gli interessi di ricerca, non rientra nella rosa dei sei candidati ammessi all'orale, come imposto dal bando.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: LANDOLFI Francesco

Titoli e curriculum: Il dottor Francesco Landolfi (n. 1988) ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Storiche nel 2014 presso l'Università degli Studi di Padova e nel 2016 ha concluso un Master in Criminologia critica e sicurezza sociale presso le Università di Padova e di Bologna. Ha conseguito nel 2020 il titolo di dottore di ricerca in Studi Storici presso le Università di Firenze e Siena con una tesi dal titolo *Il sindaco, il poliziotto e il gangster: politica locale, forze dell'ordine e crimine organizzato a New York durante il Proibizionismo (1920-1933)*. Nel 2021 ha ottenuto una borsa da parte dell'Associazione Italiana di Studi Nord-Americani per la pubblicazione di tesi di dottorato inedite in storia e letteratura degli Stati Uniti. L'attività didattica, limitata all'ultimo anno accademico (2022-2023), si riferisce in prevalenza a corsi di storia contemporanea. La partecipazione ai convegni è limitata, così come l'attività di ricerca, riferita unicamente alla consultazione di archivi statunitensi. Non ha organizzato, diretto, coordinato o partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

Produzione scientifica: il candidato presenta tre monografie (due pubblicate con editore italiano, una in inglese pubblicata nel 2022 con Routledge) e 9 fra capitoli di libro e articoli. La produzione si concentra in prevalenza sui temi della storia della criminalità organizzata e del terrorismo in Italia e negli Stati Uniti fra anni Settanta e Novanta e sul tema più specifico delle politiche di sicurezza interna negli Stati Uniti negli anni del proibizionismo.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato, la cui rilevanza scientifica e collocazione editoriale risultano complessivamente di discreto livello, è orientata ai temi della criminalità organizzata, risultando solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando. Limitata è la dimensione internazionale, evidenziata anche dall'assenza di partecipazione a gruppi di ricerca o al coordinamento degli stessi, così come limitata risulta anche l'attività didattica. Ad una valutazione comparativa, il candidato non rientra fra gli ammessi all'orale.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: MAZZUCOTELLI Francesco

Titoli e curriculum: Il dott. Mazzucotelli (n. 1976) ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università Cattolica di Milano, e successivamente il titolo di dottore di ricerca presso il medesimo Ateneo. Il candidato vanta un'intensa attività didattica: dal 2013 è docente a contratto di Storia della Turchia e del Vicino Oriente presso il Collegio Nuovo dell'Università degli Studi di Pavia e dal 2017 insegna Storia e Cultura del Medio Oriente presso il medesimo Ateneo. Nell'ambito dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali (ASERI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, invece, è dal 2015 docente di History of Islam/History of Muslim Societies e, dal 2016, insegna anche Research Methods in Middle Eastern Studies.

Pubblicazioni: il candidato presenta quattro pubblicazioni in totale, composte da: un contributo in volume e tre in rivista.

Giudizio: Il suo interesse si rivolge alla storia e all'attualità del Medio Oriente contemporaneo, dimostrandosi in questo parzialmente aderente al settore disciplinare per cui si bandisce la posizione. I lavori scientifici sono apprezzabili per l'inquadramento interpretativo in cui vengono collocati e per il dialogo che intrecciano con la letteratura di riferimento. Due delle pubblicazioni presentate sono centrate su problemi che, sebbene analizzate con ricorso alla prospettiva storica, sono più inerenti a questioni di attualità, mentre gli altri due sono testi che tracciano un quadro di più ampio respiro a carattere storiografico. Il profilo complessivo, dunque, è quello di uno studioso maturo con un'identità scientifica ben delineata, ma che evidenzia attenzione verso tematiche solo tangenziali rispetto alla storia delle relazioni internazionali (SPS/06). In un raffronto comparativo, considerando anche gli interessi di ricerca, non rientra nella rosa dei sei candidati ammessi all'orale, come imposto dal bando.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: NEIRONI Raimondo Maria

Titoli e curriculum: Il dott. Neironi (n. 1987) ha conseguito la laurea in Politica internazionale e Diplomazia presso l'Università degli Studi di Padova, e successivamente il titolo di dottore di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con una tesi intitolata *Regionalismo e Guerra Fredda. L'«appropriate involvement» americano nel Sud-Est asiatico e le origini dell'ASEAN, 1958-1967*. Attualmente è docente a contratto e titolare del corso di Political Institutions of East Asia per il Collegio Internazionale Ca' Foscari dell'omonima Università. Il candidato insegna anche Lingue, Mercati e Culture dell'Asia e dell'Africa mediterranea presso l'Università di Bologna, e Storia del Giappone II presso l'Università di Torino. In precedenza, è stato anche tutor didattico e cultore della materia così come ha altresì svolto attività di insegnamento in diverse scuole organizzate dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) o dall'Associazione Italia-Asean. Tra l'altro, dal 2019 è Non-resident Research Fellow presso il T.wai (Torino World Affairs Institute).

Pubblicazioni: il candidato presenta dieci pubblicazioni in totale, composte da: una curatela coeditata, tre contributi in volume (di cui uno come coautore), cinque in rivista (di cui uno come coautore, non valutabile) e la tesi di dottorato.

Giudizio: Il suo interesse si rivolge alla storia e all'attualità politica dell'Asia sudorientale, dimostrandosi in questo parzialmente aderente al settore disciplinare per cui si bandisce la posizione. I lavori scientifici sono apprezzabili e utilizzano fonti di archivio di diversa provenienza. Il suo profilo complessivo è quello di un giovane ricercatore con un'identità scientifica ben delineata, ma che deve maturare un profilo più aderente alla disciplina e rafforzare la produzione in ambito delle pubblicazioni. In un raffronto comparativo, considerando anche gli interessi di ricerca, non rientra nella rosa dei sei candidati ammessi all'orale, come imposto dal bando.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: PIERRI Bruno

Titoli e curriculum: il dott. Pierri si è laureato nel 1995 in Lingue e letterature straniere con una tesi in materie storiche presso l'Università di Lecce; dottorato di ricerca nel 2006 in Storia, istituzioni e relazioni internazionali presso l'Università di Pisa, più un successivo master di I livello in Cooperazione internazionale presso l'università del Salento nel 2008. Dal gennaio 2008 all'agosto 2009 è stato titolare di un assegno di ricerca in Storia delle relazioni internazionali, nonché professore a contratto dal 2012 al 2018 di Storia della Politica estera italiana presso l'Università di Parma, con altri incarichi di docenza presso l'ateneo di Bologna (sede di Forlì) sempre in Storia delle Relazioni internazionali. È in possesso di abilitazione a professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare messo a concorso, conseguita nel 2014. È inoltre abilitato all'insegnamento della lingua inglese nelle scuole medie superiori. Presenta una consistente partecipazione a convegni e incontri di studio, con alcune significative esperienze di studio e insegnamento all'estero.

Pubblicazioni: presenta quattro monografie, due interventi in opere collettanee e sei articoli dei quali cinque in riviste di fascia A. Una produzione scientifica molto varia, caratterizzata da versatilità e molteplicità di interessi.

Giudizio: la produzione scientifica del candidato è consistente e caratterizzata da una buona continuità nonché una eccellente collocazione editoriale, sia nel caso delle monografie sia per quanto riguarda gli articoli su rivista, con un buon livello di internazionalizzazione. Molto consistente anche l'attività didattica.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: VALENT Lucio

Titoli e curriculum: Il dott. Valent (n. 1970), laureato in Storia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1995, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia della società europea nel 2002 e ha successivamente proseguito l'attività scientifica e didattica presso l'Università statale di Milano, dove è stato titolare di due assegni di ricerca (2003-2005 e 2005-2007) in Storia contemporanea, titolare di una Cattedra Jean Monnet (2009-2013), e RDTA in Storia contemporanea (2017-2019). Nel 2013 ha conseguito l'ASN per professori di II fascia nel SC 11/A3 (ottenuta nuovamente nel 2019) e nel 2014 anche nel SC 14/B2. Ha all'attivo una intensa e costante attività didattica, svolta prevalentemente presso università italiane, e una altrettanto intensa e continuativa partecipazione a convegni nazionali e internazionali e una buona attività organizzativa. È stato membro di gruppi di ricerca nazionali.

Pubblicazioni: il candidato presenta 4 monografie, 5 articoli (di cui 4 in riviste di fascia A) e 3 capitoli di libro. La produzione si concentra sulla storia dell'integrazione europea e sulla politica estera britannica.

Giudizio: Il candidato, abilitato al ruolo di professore di II fascia per i SC 14/B2 e 11/A3, presenta un'attività di ricerca e di didattica intensa e consolidata, svolta prevalentemente in Italia, con una produzione scientifica abbondante, congruente con il SSD SPS/06, e un'attività convegnistica altrettanto ampia. Ad una valutazione comparativa, il candidato risulta ammesso alla prova orale.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: VENTRESCA Roberto

Titoli e curriculum: laurea in Scienze storiche (in co-tutela con università francese e italiana) e dottorato di ricerca in Studi storici, tema di storia internazionale. Il candidato presenta un profilo estremamente caratterizzato dalla internazionalizzazione, con molta attività di ricerca e partecipazione a numerosi gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, un ottimo livello di docenze universitarie a contratto; già assegnista di ricerca. Una produzione scientifica di ottima consistenza, continuità e collocazione editoriale con una attiva presenza anche nelle attività di "terza missione" presso la società civile e con enti di ricerca non universitari.

Pubblicazioni: una sola monografia ma articoli su riviste italiane e straniere con ottima collocazione e notorietà all'interno della comunità scientifica (tutte le pubblicazioni su rivista sono di classe A). Lo stesso dicasi per gli interventi in volumi collettanei.

Giudizio: candidato giovane ma con un profilo già consolidato e maturo su alcuni temi che, pur essendo presenti sin dall'inizio nella sua produzione scientifica si sono poi articolati in maniera intelligente e significativa; è il caso dello studio sulla partecipazione dell'Italia all'OECE che poi evolve in una riflessione storiografica molto interessante sulla crisi del neoliberalismo economico e politico dopo il 2008 nel processo di integrazione europea e, più in generale, nell'Occidente. Sicuramente candidato che merita di essere ascoltato in una discussione sui titoli presentati.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: ZUDDAS Alessio

Titoli e curriculum: il dott. Zuddas (1991) ha conseguito nel 2015 la laurea magistrale in Governance e Sistema Globale presso l'Università di Cagliari e il dottorato di ricerca in Storia, Beni Culturali e Studi Internazionali, curriculum studi d'area e internazionali, presso la stessa Università nel 2019. Fra il 2020 e il 2022 è stato borsista di ricerca post-dottorale presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Cagliari e successivamente assegnista di ricerca per una annualità presso lo stesso Dipartimento. Ha svolto una discreta attività didattica, prevalentemente in Storia e Istituzioni dell'Asia e in Storia del Mediterraneo e Medio Oriente, e attività didattica integrativa. Presenta una limitata attività di formazione e ricerca a livello internazionale, e una discreta partecipazione a progetti di ricerca, nazionali e internazionali, e a convegni.

Pubblicazioni: il candidato presenta 1 monografia, 1 articolo in rivista di fascia A, 7 capitoli di libro (2 dei quali non valutabili perché il contributo del candidato non è enucleabile). La produzione scientifica, congruente con il SSD SPS/06, si concentra prevalentemente sulla politica estera britannica (in particolare con Sudafrica e Cina popolare) e sulle politiche dell'UE.

Giudizio: la produzione scientifica del candidato, che spazia dalla politica estera britannica alle politiche dell'UE, escludendo i saggi il cui contributo individuale non è enucleabile, risulta complessivamente di buon livello e congruente con il SSD oggetto del bando. L'attività didattica e le esperienze di formazione e ricerca del candidato, nonché la partecipazione a progetti nazionali e internazionali, risulta adeguata e ad una valutazione comparativa il candidato rientra fra gli ammessi all'orale.

Esito preselezione: AMMESSO